Automobile Club d'ItaIia
Protocollo Uscita
PRES.SO.SD
aoodir002/0000303/22
Data 09/06/2022
R tr : DPSO

ùul0lh0bile fluò 4'lla1ia

Direzione Presidenza e Segreteria Generale

SERVIZIO PATRIMONIO E AA.GG.

ALL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE
E BILANCIO

S E D E

Per il seguito di competenza, si trasmette in allegato copia della determinazione del Segretario Generale n. 3836 del 06 Maggio 2022.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

Allegato n.1

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. del O H ÈÌ I Ò @

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO *ìì "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACf',* per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.* J'66",

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici - di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure",* convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la Legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO l'allegato IX del Codice dei contratti pubblici che elenca le categorie di servizi specifici per i quali la soglia comunitaria è stabilita in G 750.000,00, esclusa IVA, e tra i quali sono contemplati *"i servizi di pubblica amministrazione"* aventi CPV compreso da 79995000-5 a 79995200-7;

VISTI gli articoli 9, 10 e 12 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le deliberazioni con le quali, rispettivamente, il Comitato Esecutivo, nella seduta del 23 marzo 2021, ha istituito l'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ed il Consiglio Generale, nella riunione dell'8 aprile 2021, ha apportato modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e ha definito la declaratoria delle competenze della suddetta Unità Progettuale, stabilendo che la *governance* del sistema è in capo al Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 1600/21 del 30 aprile 2021 con il quale il Segretario Generale - in attuazione delle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 - ha conferito alla d.ssa Giuseppa Scimoni, con decorrenza dal 1º maggio 2021 e con scadenza al 30 aprile 2024, l'incarico di livello dirigenziale generale di responsabile dell'Unità di Progetto denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI - UPCA";

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTI il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la propria determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale è stato assegnato ai centri di responsabilità il budget di gestione per l'esercizio 2022;

TENUTO CONTO che, con la citata determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, sono stati omogeneizzati e stabiliti i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità ed è stato, altresì, definito il nuovo impianto, con la determinazione dell'ambito e dei limiti delle deleghe conferite e/o da conferire, di volta in volta, nel caso di affidamenti compresi nel Programma degli acquisti relativo all'anno 2022 ed affidati tramite la Centrale Acquisti;

VISTA la Convenzione stipulata, secondo le regole dell'in house providing, tra ACI ed ACI Informatica SpA, finalizzata a stabilire le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 e che prevede la Governance in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società in house ACI Informatica che svolgerà la funzione di Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTA la propria determinazione n. 3825 del 16.02.2022, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2022-2023 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00, comprensivo degli affidamenti che ACI effettuerà in proprio e degli affidamenti, progettati mediante aggregazione della domanda e del fabbisogno evidenziato dai centri di responsabilità, centrali e territoriali dell'Ente, che verranno effettuati attraverso la Centrale Acquisti nel biennio 2022-2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito del suddetto programma biennale 2022-2023 di forniture e servizi,è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di archiviazione fisica complessa, custodia, gestione ed eventuale consultazione a richiesta di comunicazioni riferite al Contenzioso Tasse, (CPV: 79995100-6) al quale - a seguito di pubblicazione del programma ne) portale "Servizio Contratti pubblici" (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - è stato assegnato il numero CUI S00493410583202200061 e che rientra nell'ambito del servizio di controllo delle Tasse Automobilistiche per conto di Regioni e Province Autonome curato dalla Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali;

PRESO ATTO della nota prot. 467 del 21.04.2022 con la quale la responsabile dell'UPCA, sulla base della relazione della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, quale centro di responsabilità competente, e della documentazione allegata (capitolato tecnico-prestazionale; Analisi dei costi), ha esposto che

- l'oggetto del servizio è complesso e si articola dalla fase di presa in carico della documentazione pregressa e corrente, alla archiviazione gestione fino alla consultazione e messa a disposizione del Portale di Governo;
- il servizio è necessario per assicurare la continuità della gestione e dell'assistenza in materia di tasse automobilistiche agli enti territoriali convenzionati attraverso la centralizzazione della conservazione e gestione delle comunicazioni;

- ✓ all'esito dell'analisi tecnico-economica, tenuto conto del fabbisogno stimato e delle esigenze pianificate sulla base delle Convenzioni in corso con gli enti territoriali, è stato previsto un arco temporale di durata di sei anni, ritenuto utile e conveniente in ragione della necessità di dover gestire la fase iniziale di presa in carico della documentazione presso gli archivi del fornitore;
- ✓ l'appalto è configurato come "contratto a consumo", il cui valore complessivo rappresenta una stima che impegna ACI nella misura del 30% ed i cui importi verranno corrisposti sulla base delle singole attività svolte e dei prezzi a corpo ed unitari, per singolo intervento, di aggiudicazione;
- ✓ la struttura e la durata dell'appalto consentiranno di razionalizzare e contenere i costi, ripartendoli nel tempo in ragione dell'andamento, dello stato, degli sviluppi e delle scadenze delle Convenzioni in corso, nonchè di semplificare i rapporti con il fornitore, sia per gli aspetti inerenti alla gestione del servizio, sia per gli aspetti relativi alla gestione del contratto attraverso il sistema di governo;
- ✓ l'appalto è preceduto da manifestazione di interesse pubblicata da ACI Informatica SpA, e disponibile anche sul sito ACI, finalizzata ad ampliare la platea dei potenziali operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e che verranno invitati alla fase successiva della procedura ed a presentare un'offerta nei termini di scadenza ivi previsti;
- ✓ tutti i servizi descritti nell'allegato Capitolato tecnico e nella documentazione di gara predisposta di concerto con la Direzione competente ed il gruppo di lavoro costituito da personale del Servizio Patrimonio-UPCA e di ACI Informatica, costituiscono oggetto principale dell'appalto, individuato nel seguente codice CPV: 79995100-6 e, pertanto, servizi specifici compresi nell'AIlegato IX del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, in ragione dell'entità e del fabbisogno dell'Ente, è opportuno procedere con gara in unico lotto per garantire la gestione e il coordinamento in maniera unitaria dell'appalto, tenuto conto della durata, del perimetro degli interventi non frazionabili e della natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzate dalla coesistenza e dall'interconnessione tra tutte le operazioni, dalla presa in carico della documentazione pregressa e corrente fino alla archiviazione e gestione della stessa, atteso che un'eventuale frammentazione dei servizi comporterebbe inefficienze gestionali, determinando criticità in fase di esecuzione;

TENUTO CONTO che, nei documenti di gara, è previsto che durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art.106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo e precisamente:

a) revisione prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti, secondo le modalità, i tempi ed i parametri stabiliti nella lettera di invito;
b) in via del tutto eventuale, la c.d proroga tecnica per un periodo di dodici mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure avviate per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106, comma 11 del Codice dei contratti;
c) ipotesi di modifiche contrattuali fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, in linea con le indicazioni e precisazioni contenute nel Comunicato del Presidente ANAC del 23 marzo 2021;

PRECISATO che, sulla base del fabbisogno stimato e dell'analisi tecnico-economica svolta, ai sensi dell'articolo 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata di sei anni, compreso l'eventuale periodo di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106,

comma 11, del Codice, è calcolato presuntivamente in € 445.425,17 otre IVA, e oltre quinto d'obbligo ai sensi di legge, così distinto:

Importo totale a base di gara	€ 381.793,00
Opzione proroga tecnica fino a un massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	G 63.632,17
Valore stimato dell'appalto	€ 445.425,17
Valore del quinto d'obbligo ex art. 106, comma 12, D. Lgs. 50/2016 s.m.i	€ 76.358,60

CONSIDERATO che, dalla documentazione di gara, risulta che il servizio verrà aggiudicato mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 1, comma 2,lettera b) del D.L.76/2020 convertito in L. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici, individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e massimo punti 70 all'offerta tecnica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza *nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture",* i costi per rischi da interferenze possono essere quantificati pari ad a € 0,00, in quanto il servizio si svolge in locali rientranti nella disponibilità giuridica e fisica dell'affidatario e, pertanto, non si ravvisano rischi da interferenze;

RITENUTO di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 1, co 2, lett.b) del DL 76/2020, convertito con modificazioni, in L.120/2020 e s.m.i.e degli articoli 36 e 95 e segg. del Codice déi contratti pubblici, atteso che il valore complessivo dell'appalto è contenuto nel limite della soglia comunitaria stabilita per i servizi compresi nell'Allegato IX al Codice e che la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse garantisce l'apertura alla concorrenza e la partecipazione degli operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti previsti nella lex specialis di gara;

RAPPRESENTATO che gli operatori che intendano partecipare alla procedura, in conformità alla documentazione di gara, dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di capacità economica e tecnica ivi indicati e che i requisiti di professionalità sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della tipologia e della specificità del contratto e del numero dei soggetti coinvolti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, *"Nomina, ruolo* e *compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni",* emanate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 ed, in

particolare, il par. 11 in merito alla nomina del RUP in caso di acquisti centralizzati ed alla definizione delle rispettive competenze e responsabilità tra stazione appaltante e Centrale Acquisti;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Regolamento recante *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori* e *del direttore dell'esecuzione"* ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei contratti pubblici e sulla base delle indicazioni della competente Direzione, il Responsabile unico del procedimento relativamente al servizio in oggetto ed il *Gruppo di lavoro* tra i funzionari della Direzione Sviluppo e Gestione PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, come segue:

- sig.Mario Gasperini, responsabile unico del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto;
- dr .ssa Antonella Bolletin, direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto;
- dF. Claudio Musci, collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP ed al DEC;

PRESO ATTO che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento;

RITENUTO, al fine di completare e dare unitarietà al sistema e semplificare il procedimento di avvio delle procedure di affidamento di beni e servizi da affidare tramite Centrale Acquisti, di delegare la Responsabile dell'UPCA a formulare ed inoltrare ad ACI Informatica SpA la Richiesta di Acquisto (RdA) per dare corso alla procedura di gara tramite la Centrale Acquisti, fermo restando che, con propria determinazione n.3811 del 16.12.2021 di assegnazione del budget, è stabilito che:

- / *relativamente al fabbisogno di beni e servizi evidenziati dai Titolari dei Centri di Responsabilità di sede centrale e presenti nel programma biennale degli acquisti, il Segretario Generale può delegare il Direttore dell'Unità Progettuale per Attuazione Centrale Acquisti di Federazione — UPCA ad adottare atti e provvedimenti alla spesa di impodo unitario superiore ad € 300.000,00, a valere sulle* voci *di budget assegnate e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo* iscritfo *nelle relative voci di budget;*
- / *a conclusione delle suddette procedure, anche in caso di affidamento tramite la Centrale Acquisti, i Titolari dei Centri di Responsabilità di sede centrale sono autorizzati a stipulare i relativi contratti;*

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»,* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *"Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili"* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il Regolamento recante " *Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici "* approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori;

ATTESO che la predetta somma da accantonate corrisponde a complessivi € 7.635,86 da imputare sul conto Co.Ge. n. 410732004 -Servizi postali, mailing e recapiti - in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori,servizi e forniture;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare la società ACI Informatica Spa - nell'ambito della citata Convenzione in corso - all'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L.76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021, per l'affidamento del servizio di archiviazione fisica consultazione e messa a disposizione del Portale di Governo per la gestione delle comunicazioni in materia di tasse automobilistiche, come descritto nella documentazione di gara allegata, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Di dare atto che la procedura negoziata sarà preceduta da una manifestazione di interesse, da parte di ACI Informatica, con avviso pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Ente.

Di dare atto delle principali condizioni della procedura:

- valore stimato dell'appalto: € 445.425,17 oltre IVA, comprese le opzioni di cui all'art. 106 del Codice di contratti, di cui € 381.793,00 a base d'asta, oltre quinto d'obbligo;
- Durata del contratto: sei anni oltre dodici mesi di proroga;
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo/qualità e valutata con l'attribuzione di massimo punti 30 all'offerta economica e punti 70 all'offerta tecnica.

Di delegare la Responsabile dell'UPCA a formulare ed inoltrare ad ACI Informatica SpA la Richiesta di Acquisto (RdA) per dare corso alla procedura di gara tramite la Centrale Acquisti.

Di autorizzare la complessiva spesa di € 521.783,77 oltre IVA, compreso il quinto d'obbligo, da imputare sul conto Co.Ge. n. 410732004 -Servizi postali, mailing e recapiti - a valere sui budget di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari competenti 2022 - 2028, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1211.

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00.

Di nominare, fermo restando che ACI Informatica, quale Centrale Acquisti, nominerà il Responsabile del Procedimento (RdP) per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti solo alla procedura di affidamento:

- sig. Mario Gasperini responsabile unico del procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto;
- dr.ssa Antonella Bolletin direttore/responsabile dell'esecuzione del contratto;
- dr.Claudio Musci incaricato delle attività di supporto tecnico-amministrativo del RUP e del DEC.

Di impegnare sul conto CoGe n. 410732004 la somma quantificata in € 7.635,86 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, per la costituzione del Fondo ai sensi dell'art.113 del Codice dei contratti pubblici e da ripartire a favore del RUP, DEC e del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI recante " *Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici "* .

Di dare atto del Quadro Economico Generale dell'appalto, strutturato in:

A) "Somme per servizi" pari ad € 521.783,77 oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali di cui all'art.106 del Codice dei contratti ed oltre la revisione prezzi ai sensi dell'art.106 comma 1 lett.a) del Codice dei contratti;
B) "Somme a disposizione per l'appalto" pari ad € 7.635,86, comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici e delle spese di gestione della piattaforma di e.procurement.

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa al Responsabile dell'UPCA per gli adempimenti di competenza.

(Cons. Gera{c Capozza)

Allegati: Nota DFA
Avviso di manifestazione di interesse;
Lettera di invito;
Capitolato tecnico-prestazionale;
Schema di contratto
RdA a Centrale Acquisti

VISTO
capienza bum